

CENTRO DI CRISI PER BAMBINI

Assieme ai fratelli della Chiesa Ortodossa e' stata costituita un'Associazione, "**Il Centro di crisi per bambini**", che ha in attività un "**Telefono di fiducia**", presso il quale si raccolgono i segnali di disagio delle famiglie, genitori e ragazzi, e dove si cerca di prevenire il peggioramento di situazioni a rischio; un "**Centro diurno**" presso i quali i bambini più piccoli (fino ai dodici anni) e i ragazzi più grandi (fino ai diciassette anni) hanno la possibilità di trascorrere il pomeriggio (al caldo!) svolgendo attività di animazione e di formazione, nonché di recupero scolastico.

Si cerca anche, là dove è possibile, di lavorare con i genitori per rimuovere quei problemi che hanno portato questi ragazzi a vivere abbandonati in strada.

Attiva è anche una "**Mensa**" dove i ragazzi si possono sfamare quotidianamente.

Sui problemi dei ragazzi abbandonati è stato anche aperto il seguente "**Sito Internet**" <http://www.besprizornik.spb.ru>

Nell'ottobre 2004 è partita una "**Scuola mobile**", per offrire il recupero scolastico di anni persi sulla strada a quei ragazzi che desiderano riprendere lo studio.

Dal gennaio 2005 e' stato aperto un "**Albergo notturno**" capace di ospitare ragazzi senza casa che intendono tornare a condurre, o iniziare, una vita normale, abbandonando la strada.

Mentre dal settembre 2006 e' stato avviato un "**Centro della famiglia**" per aiutare le famiglie in difficoltà e prevenire il disagio nei minori.

In questo "Centro della famiglia" e' attivo una sorta di consultorio familiare nel quale, tra l'altro, si offrono consulenze anche a quei genitori russi che desiderano adottare o prendere in affido uno di quei 700.000 minori che vivono negli orfanotrofi.

Inoltre, vi e' una 'Scuola genitori' per coloro che hanno un figlio adolescente e si tenta anche di costruire una 'cultura della famiglia' infondendone i valori nella società attraverso l'organizzazione di convegni e conferenze.

Da qualche anno vi e' un progetto, lo "**Spazio della gioia**" per l'animazione del tempo libero dei ragazzi autistici e delle loro famiglie e dal settembre 2008 e' attivo un "**Laboratorio**" per offrire loro una attività lavorativa protetta.

Nell'aprile dell'anno 2009 e' stato avviato un progetto di servizio presso l'Ospedale pediatrico N. 5 di San Pietroburgo per stare accanto ai bambini che spesso sono costretti a passare in solitudine la loro degenza ospedaliera.

Al "**Centro di crisi per bambini**", si sta riorganizzando ora il servizio psicologico e sociale operante trasversalmente in tutti i settori.

Si sta progettando anche l'apertura di una casa-famiglia per i ragazzi autistici e si guardano con interesse anche altri campi sociali particolarmente bisognosi del nostro aiuto verso cui eventualmente dirigere l'attenzione: anziani, ammalati di AIDS e tossicodipendenti, in particolare.

A tale proposito e' stata aperta nel novembre del 2009 una casa di accoglienza ('Agata') per i bambini sieropositivi, dai zero ai cinque anni, e per bambini della stessa età che hanno subito violenze o sono stati abbandonati dai genitori.

Frate Stefano Invernizzi, francescano
(bratstefano@rambler.ru)